

NEWSLETTER GME – Pubblicato il nuovo numero

Roma 8 ottobre 2009 – E' on line, scaricabile dal sito www.mercatoelettrico.org, il nuovo numero della Newsletter del Gestore del Mercato Elettrico (GME).

La newsletter apre con un intervento del **Presidente dell'Unione Petrolifera, Pasquale De Vita**, che fa un'approfondita analisi del mercato dei prodotti petroliferi. *“Il mercato petrolifero – spiega De Vita – è spesso considerato opaco e soggetto a forze non concorrenziali. La realtà è però ben diversa e solo un'analisi superficiale della situazione può giustificare una simile convinzione. Rispetto ai mercati dell'energia elettrica e del gas, quello petrolifero, ed in particolare quello della distribuzione carburanti, è stato oggetto di interventi di liberalizzazione sin dal 1994 con il passaggio da prezzi amministrati a prezzi liberi, seguito, a partire dal 1998, da diversi provvedimenti legislativi che di fatto hanno completamente aperto il mercato della distribuzione. Va tuttavia ricordato – aggiunge – che la distribuzione carburanti è una materia di competenza regionale che, tra le sue priorità, mette anche il governo del proprio territorio”.*

Secondo il presidente dell'Unione petrolifera *“il livello di concorrenzialità si è molto sviluppato anche rispetto ad altri settori di attività. Il numero di operatori presenti, sia sul segmento rete che extra-rete, è molto alto e sono sempre di più le nuove aziende che si affacciano sul mercato della distribuzione. Tutto è perfettibile, ma l'importante è che le condizioni di accesso al mercato siano uguali per tutti, senza corsie preferenziali. Per questi motivi le polemiche dei prezzi spesso appaiono strumentali e lontane dalla realtà dei fatti”.* De Vita richiama l'attenzione in particolare sull'andamento dei mercati internazionali *“dove sia il petrolio che i prodotti raffinati sono divenuti una commodities come tante altre, scambiata in volumi ben superiori alla reale disponibilità fisica”.* Una situazione che determina *“il progressivo affermarsi della speculazione finanziaria”* che ha reso oggi i mercati petroliferi *“molto più volatili ed imprevedibili che in passato, mentre sarebbe necessaria una maggiore stabilità”.* Da qui l'idea, rilanciata da De Vita, di un meccanismo di stabilizzazione dei prezzi a livello mondiale che *“può essere auspicabile ma non certo di facile realizzazione, dati i diversi interessi in gioco dei paesi consumatori e di quelli produttori”.*

“La situazione oggi appare inoltre complicata dagli effetti della crisi sui consumi di prodotti petroliferi – sottolinea ancora il presidente dell'UP - In tutti i paesi industriali la crisi ha colpito duramente l'industria dell'auto e di conseguenza i consumi di carburante, che in futuro dovranno rispondere a standard ambientali sempre più severi”. Per questo, conclude De Vita, *“le prospettive di crescita per il 2009 e 2010 non sono positive e dunque si dovrà fare molta attenzione a non penalizzare ulteriormente un settore industriale così importante per lo sviluppo economico e sociale del Paese. Servirebbero serie e coerenti politiche industriali, che possano favorire lo sviluppo e la competitività del settore petrolifero”.*



La nuova pubblicazione GME riporta, come ormai è consuetudine, i **dati di sintesi del mercato elettrico per il mese di settembre** e la sezione **Mercato dei combustibili**, che analizza le tendenze di prezzo del petrolio e dei combustibili fossili sul mercato internazionale. All'interno del nuovo numero sono pubblicati, inoltre, i consueti commenti tecnici, relativi ai mercati e alle borse elettriche ed ambientali nazionali ed europee, ed un'analisi sulle novità normative sui Certificati verdi, introdotte con la Legge Sviluppo, **a cura di Clara Poletti dello IEFE.**

“Il 23 luglio scorso, con la legge 99/09 (cosiddetta legge sviluppo) – scrive Clara Poletti – il legislatore ha modificato il meccanismo dei certificati verdi (CV), intervenendo su due punti: la definizione dei soggetti obbligati all'acquisto dei CV e il trattamento degli impianti di cogenerazione. Questo ha, da un lato, avviato un vivace dibattito sugli effetti economici delle modifiche e, dall'altro, ha aperto alcuni dubbi interpretativi”.

“La legge – sottolinea la Dott.ssa Poletti – si applica a partire dall'1 gennaio 2011, tuttavia la ricaduta sui costi dei soggetti obbligati si manifesta già nel 2010. Infatti la quantità d'obbligo di CV di un certo anno è quantificata sulla base dei consumi dell'anno precedente”.

Con l'introduzione della nuova norma, conclude Clara Poletti *“al di là dei fisiologici problemi connessi con la transizione verso il nuovo assetto, resta la necessità di chiarire in tempi molto rapidi le modalità attuative ed i dubbi interpretativi ancora sul tavolo, in modo da consentire a tutti gli operatori e consumatori di concludere la campagna 2010 con consapevolezza dei costi che dovranno sostenere”.*

Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.

Relazioni Istituzionali e Comunicazione

Tel. +39 06 8012 4522

Fax. +39 06 8012 4519

relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org

www.mercatoelettrico.org